

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

ATM-CoolCut 2

Ulteriori nome commerciale

ATM-CoolCut 2

order number 95014718

UFI: 3G8A-A6AX-E994-A9Q2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio

Usò riservato agli utilizzatori professionali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: ATM Qness GmbH
Indirizzo: Emil-Reinert-Straße 2
Città: D-57636 Mammelzen
Telefono: +49 (0) 2681 95390
E-mail: info@qatm.com
Persona da contattare: info@qatm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	06 685 937 26
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	0800 183 459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081 5453 333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06 499 780 00
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06 305 434 3
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055 794 781 9
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382 244 44
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02 661 010 29
Az. Osp. Papa Giovanni XXII	Bergamo	0800 883 300
Az. Osp. Integrata Verona	Verona	0800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Eye Irrit. 2; H319

Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

Procedura di classificazione: Dati risultati da una valutazione da parte di esperti.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:** Attenzione**Pittogrammi:**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 2 di 13

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Etichettatura speciale

EUH208 Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscele
Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			3 - < 5 %
	205-483-3	603-030-00-8	01-2119486455-28	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1; H332 H312 H302 H314 H317			
122-99-6	2-fenossietanolo fenil glicol			2,5 - < 3 %
	204-589-7	603-098-00-9	01-2119488943-21	
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H302 H318 H335			
101-83-7	dicicloesilamina			1 - < 2,5 %
	202-980-7	612-066-00-3		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H311 H301 H314 H400 H410			
124-07-2	acido ottanoico			1 - < 2,5 %
	204-677-5	607-708-00-4		
	Skin Corr. 1C, Aquatic Chronic 3; H314 H412			
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato			0,1 - < 0,25 %
	259-627-5	616-212-00-7	01-2120762115-60	
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H331 H302 H318 H317 H372 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 3 di 13

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
141-43-5	205-483-3	2-aminoetanolo etanolamina	3 - < 5 %
		per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1.5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 1025 mg/kg; per via orale: DL50 = 1089 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100	
122-99-6	204-589-7	2-fenossietanolo fenil glicol	2,5 - < 3 %
		dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: ATE 1394 mg/kg	
101-83-7	202-980-7	dicicloesilamina	1 - < 2,5 %
		dermico: ATE = 300 mg/kg; per via orale: DL50 = 200 mg/kg	
55406-53-6	259-627-5	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato	0,1 - < 0,25 %
		per inalazione: ATE = 3 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0.5 mg/l (polveri o nebbie); per via orale: ATE = 500 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio
5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Irrorazione con acqua

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio,

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 4 di 13

Ossidi di azoto (NOx), Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evacuare la zona.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 5 di 13

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Perossidi, Isocianati, Fenoli

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1. Parametri di controllo
VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5	8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6	Breve termine	D.lgs.81/08
141-43-5	Ethanolamine	3	8	TWA (8 h)	ACGIH-2025
		6	15	STEL (15 min)	ACGIH-2025

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,28 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,51 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,18 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. EN ISO 16321 (EN 166).

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. (EN ISO 374)

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 6 di 13

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente, superamento del valore limite.

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	giallo chiaro	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		non determinato
Infiammabilità:		Non infiammabile.
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		non applicabile
Temperatura di autoaccensione:		non determinato
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH (a 20 °C):		9,6
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)		65 mm ² /s
Idrosolubilità:		interamente miscibile
Solubilità in altri solventi non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Pressione vapore:		non determinato
Densità:		1,086 g/cm ³
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		non applicabile

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 7 di 13

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Perossidi, Isocianati, Fenoli

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

 In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NO_x), Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 5000 mg/kg; ATE (cutanea) > 5000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 50 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 12.5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina				
	orale	DL50 1089 mg/kg	Ratto	ECHA	
	cutanea	DL50 1025 mg/kg	Coniglio	IUCLID	
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1.5 mg/l			
122-99-6	2-fenossietanolo fenil glicol				
	orale	ATE 1394 mg/kg			
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio		
101-83-7	dicicloesilamina				
	orale	DL50 200 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	ATE 300 mg/kg			
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0.5 mg/l			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 8 di 13

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Procedura di classificazione: Dati risultati da una valutazione da parte di esperti. (Fonte: Fornitore precedente/Produttore)

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Inalazione: formazione di aerosol o di nebbia

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 9 di 13

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 150 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 2,8 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 65 mg/l	48 h	Daphnia magna		
122-99-6	2-fenossietanolo fenil glicol					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 220 - 460 mg/l	96 h	Leuciscus idus		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 500 mg/l	72 h	Scenedesmus sp.		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 500 mg/l	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			
	OCSE 301A	> 90 %	21	Produttore
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	-1,91
122-99-6	2-fenossietanolo fenil glicol	1,16
101-83-7	dicicloesilamina	-0,4

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 10 di 13

Informazioni sull'eliminazione

raccogliere i rifiuti in maniera differenziata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 11 di 13

Indicazioni con riferimento alla direttiva
2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla
protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D):

2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 12 di 13

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B
Skin Corr. 1C: Corrosione cutanea, sottocategoria 1C
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria di pericolo 1
Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
UE: Unione europea
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche)
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)
UN: United Nations (Nazioni Unite)
PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)
SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)
BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
EN: European Standard (norma europea)
ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50%)
LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50%)
LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50%)
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50%)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50%)
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
ADR: Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose)
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut 2

Revisione: 09.12.2025

Pagina 13 di 13

IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n.**1272/2008 [CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2; H319	Valutazione di esperti e peso dell'evidenza
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H331 Tossico se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)